



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "G. D'ANNUNZIO" DI CHIETI - PESCARA
DIPARTIMENTO DI LINGUE, LETTERATURE E CULTURE MODERNE
SCUOLA DI STUDI UMANISTICI**

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
LINGUE STRANIERE PER L'IMPRESA E LA COOPERAZIONE
INTERNAZIONALE**

**CLASSE LM-38 R - Classe delle lauree Magistrali in Lingue Moderne per la Comunicazione e la Cooperazione
Internazionale
Coorte 2025/2026**

Art. 1

Oggetto e finalita' del Regolamento

1. Il presente regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Laurea Magistrale in LINGUE STRANIERE PER L'IMPRESA E LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE nel rispetto delle indicazioni riportate nel Regolamento Didattico di Ateneo.
2. Il Corso di Laurea Magistrale rientra nella Classe delle lauree Magistrali in Lingue Moderne per la Comunicazione e la Cooperazione Internazionale (LM-38 R) come definita dal D.M. Università e Ricerca n.1649 del 19 dicembre 2023.
3. Il presente regolamento risultato approvato nelle seguenti sedute:
 - i. Consiglio di Corso di Studio: 27/05/2025
 - ii. Commissione Paritetica: 27/05/2025
 - iii. Consiglio di Dipartimento: 28/05/2025
 - iv. Scuola di riferimento: 29/05/2025

Art. 2

Profilo professionale e sbocchi occupazionali

Esperta/o di mediazione linguistica e culturale nell'impresa e nella cooperazione internazionale

• Funzione in un contesto di lavoro

Traduttrici/tori, redattrici/tori multilingue in grado di rendere in modo corretto il significato di testi legali, scientifici, tecno-operativi e istituzionali sulla base di una ottima comprensione della fraseologia, della terminologia e del contesto socio-culturale di origine. Mediatrici/tori linguistiche/ci e culturali in grado di interpretare discorsi da una lingua ad un'altra in convegni, trattative o in altre occasioni, assicurando che siano trasmessi il corretto significato e le intenzioni comunicative del discorso originale. Esperte/i

linguistico-culturali in aziende internazionali, enti pubblici e privati nel settore del turismo e dell'accoglienza, con specifiche conoscenze disciplinari nel quadro giuridico-economico nazionale ed internazionale Esperte/i formatrici/tori linguistiche/ci nel mondo scolastico e anche in ambiti extracurricolari.

- **Competenze associate alla funzione**

- Traduttrici/tori, redattrici/tori multilingue di testi specialistici - Mediatrici/tori linguistiche/ci e culturali

- **Sbocchi occupazionali**

Le laureate e i laureati nei corsi della classe, grazie alle loro conoscenze e competenze nelle lingue per la cooperazione internazionale, potranno esercitare funzioni di elevata responsabilità e con alto profilo di specializzazione nei seguenti ambiti: - mediazione linguistica e culturale, in aziende e organizzazioni internazionali per la cooperazione e per gli aiuti allo sviluppo nonché in enti pubblici, - traduzione e redazione multilingue di testi specialistici e scientifici, - consulenza in aziende internazionali, nel settore dell'accoglienza, inclusi servizi educativi in contesti multilingui e multiculturali, nel settore del turismo in enti pubblici e privati, - nell'insegnamento delle lingue, anche in ambiti extracurricolari

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)
2. Revisori di testi - (2.5.4.4.2)
3. Specialisti delle pubbliche relazioni, dell'immagine e professioni assimilate - (2.5.1.6.0)
4. Interpreti e traduttori di livello elevato - (2.5.4.3.0)
5. Linguisti e filologi - (2.5.4.4.1)

Art. 3

Obiettivi formativi specifici e competenze attese

Obiettivi formativi specifici del Corso

Il Corso di Laurea Magistrale in Lingue Straniere per L'Impresa e la Cooperazione Internazionale (LM38) si prefigge tra i suoi principali obiettivi quello di fornire allo studente:

* un'approfondita conoscenza degli strumenti per padroneggiare la lingua straniera o le lingue moderne di studio negli ambiti settoriali e disciplinari previsti dall'ordinamento didattico del Corso (in particolare, campo economico-commerciale e giuridico);

* il possesso di un'elevata competenza attiva e passiva di due lingue (almeno livello C1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per la Conoscenza delle Lingue). Una delle due lingue deve obbligatoriamente essere europea. Lo studente deve, altresì, conoscere in modo approfondito le problematiche sociali delle aree geostoriche e geopolitiche delle lingue prescelte;

* l'acquisizione di competenze teoriche e pratiche dei processi sociolinguistici e dei collegamenti tra lingua, società e comunicazione, in modo da essere in grado di padroneggiare i codici comunicativi connessi alle relazioni interculturali.

* il possesso di congrue conoscenze in campo storico-geografico, giuridico ed economico allo scopo di fornire gli strumenti più validi ad orientarsi con efficacia negli ambiti della cooperazione internazionale, del commercio e del diritto internazionali, così come in quelli concernenti l'organizzazione e la comunicazione aziendale in Italia e all'estero.

* i mezzi idonei ad acquisire competenze informatiche e telematiche;

* la capacità di utilizzare in maniera efficace ed eticamente congrua le applicazioni di Intelligenza artificiale, ai fini di studio, ricerca e per ciò che attiene all'esercizio delle attività professionali;

* le competenze acquisite in stages e tirocini presso enti pubblici e privati negli ambiti curriculari di riferimento.

Il percorso di formazione si sviluppa in due anni e prevede il conseguimento di 120 CFU in seguito all'espletamento degli esami di profitto valutati in trentesimi, delle idoneità, degli stages e tirocini e della prova finale. La frequenza alle lezioni frontali e alle altre forme di attività didattica impartite è vivamente consigliata soprattutto per quanto riguarda gli insegnamenti delle lingue A e B. Altresì sono vivamente consigliate le attività didattiche di supporto dei Collaboratori Esperti Linguistici.

Gli esami di lingua sono propedeutici, ovvero non è possibile sostenere la seconda annualità se non si è già superata la prima.

Nel quadro complessivo della didattica erogata e programmata del CdS, oltre alle Attività Caratterizzanti (TAF B) del piano di studi, i cui SSD sono determinati su base ministeriale, il Presidente e le strutture operative del CdS (docenti di riferimento, gruppo di assicurazione della Qualità e Consiglio), in stretto raccordo con il Dipartimento, stabiliscono annualmente le discipline delle lingue straniere a scelta dello studente (due, di cui una Lingua A e una Lingua B: due europee o una europea e una extra europea); le materie da attivare nell'ambito delle Attività Formative Affini e Integrative (TAF C), nelle Attività Formative a Scelta dello Studente (TAF D) e nelle Altre Attività Formative (TAF F).

L'impegno richiesto nelle diverse attività formative previste è misurato, secondo la legislazione vigente, in "Crediti Formativi Universitari" (CFU). Convenzionalmente 1 CFU corrisponde a un impegno complessivo dello studente di 25 ore, delle quali $\frac{1}{4}$ è dedicato alla partecipazione alle diverse forme di attività didattica frontale, mentre i restanti $\frac{3}{4}$ si intendono dedicati allo studio personale.

L'anno accademico è articolato in due semestri didattici e in quattro sessioni di esame, in modo che la sovrapposizione tra l'attività didattica e le prove d'esame sia ridotta al minimo. Gli insegnamenti hanno carattere semestrale, tranne gli insegnamenti di Lingua A e B, che sono annuali.

L'elenco degli insegnamenti attivati in ciascun anno accademico e le relative attribuzioni ai docenti vengono definiti e approvati annualmente dal Consiglio di Dipartimento su proposta del Consiglio di Corso di Studio. Le attività denominate 'Corsi, stages, tirocini' sono obbligatorie e previste al II anno di corso. Per stage o tirocinio si intende un periodo di formazione e orientamento al lavoro presso un ente o un'azienda convenzionati con il Dipartimento.

Gli studenti possono anche individuare imprese o altre organizzazioni di propria conoscenza o interesse disposte ad accoglierli, previa stipula di una convenzione con il Dipartimento o Corso di Studio.

La durata di uno stage/tirocinio è calcolata in base ai CFU da acquisire previsti dal proprio piano di studi (6 CFU). Tali CFU vengono automaticamente inseriti nella carriera formativa dello studente.

L'organizzazione e il coordinamento di stage e tirocini sono affidati al Tutor alla Didattica, dott.ssa Lorena Savini, che gestisce anche la valutazione di stagisti e tirocinanti da parte degli enti ospitanti.

Conoscenza e comprensione, e Capacita' di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

• AREA DI APPRENDIMENTO: DISCIPLINE SEMIOTICHE, LINGUISTICHE E INFORMATICHE (23 CFU)

◦ Conoscenza e comprensione

I laureati del corso di laurea magistrale LM38 dovranno dimostrare di aver acquisito:

- approfondita conoscenza nel campo dell'analisi linguistica e delle dinamiche della comunicazione interlinguistica e interculturale, grazie al supporto della Linguistica (L-LIN/01) e della Logica e Linguaggio (M-FIL/02);

- capacità di utilizzare gli strumenti informatici nella comunicazione interlinguistica e interculturale (INF/01);-

- conoscenze e abilità nel campo della ricerca terminologico-terminografica, dei "corpora" e dei glossari elettronici a livello di microlingue, corredati dalle attività a scelta dello studente.

I risultati di apprendimento sono verificati attraverso prove "in itinere" ed esami finali scritti e/o orali, sulla base delle caratteristiche e prerogative specifiche di ciascun insegnamento.

◦ Capacita' di applicare conoscenza e comprensione

I laureati del CdS LM38 acquisiscono capacità argomentativa, correttezza metodologica e competenza avanzata nell'analisi linguistica della comunicazione scritta e orale considerata nelle sue varie forme; inoltre, nell'analisi linguistica contrastiva e nella riflessione metalinguistica. Essi sono in grado, altresì, di utilizzare strumenti informatici specifici per le discipline linguistico-umanistiche.

• AREA DI APPRENDIMENTO: LINGUE MODERNE (38 CFU)

◦ Conoscenza e comprensione

Il Corso di Laurea Magistrale in Lingue Straniere per l'Impresa e la Cooperazione Internazionale (Classe LM38) ha come caratteristica formativa l'acquisizione di elevate competenze, scritte e orali, in due lingue straniere, una delle quali necessariamente europea.

Tali lingue sono le seguenti: arabo, cinese, francese, inglese, russo, serbo-croato, spagnolo, tedesco.

Il laureato del CdS LM38 possiede:

- approfondite competenze nell'uso degli strumenti bibliografici più aggiornati;

- conoscenze dei codici linguistici e culturali relativi alle due lingue studiate, e capacità di contestualizzarli all'interno delle situazioni comunicative;

- solida ed avanzata acquisizione di conoscenze e capacità negli studi linguistici (linguaggi settoriali) e traduttologici (traduzione specializzata) delle due lingue di studio;

- competenza avanzata nell'analisi linguistica della comunicazione scritta e orale concernente le lingue straniere nelle sue varie forme, nell'analisi linguistica contrastiva e nella riflessione metalinguistica.

Il conseguimento di questi obiettivi avviene attraverso la frequenza di lezioni frontali e seminariali

attuare anche mediante il supporto dei laboratori linguistici del CLA e di altri mezzi multimediali, attraverso lo scambio con i cosiddetti parlanti nativi, le esercitazioni degli esperti linguistici e lo studio individuale. I risultati di apprendimento relativo sono verificati con prove "in itinere" ed esami finali, scritti e orali, sulla base delle specificità di ogni insegnamento.

◦ **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

I laureati nel CdS LM38 sono capaci di comprendere un'ampia gamma di testi scritti e discorsi orali complessi nelle due lingue straniere e in italiano. Sono in grado di applicare le conoscenze, le abilità e gli strumenti teorici e metodologici acquisiti per risolvere problemi e/o difficoltà connessi a tematiche nuove e non familiari inserite in contesti interdisciplinari, interculturali e internazionali, con particolare attenzione agli ambiti dell'impresa e della cooperazione internazionale.

• **Area Generica**

◦ **Conoscenza e comprensione**

I laureati dovranno dimostrare di avere ampliato e consolidato conoscenze linguistiche e culturali adeguate e capacità di comprensione delle problematiche e dell'orizzonte epistemologico di riferimento, tipiche di un livello di studi magistrali.

Dovranno inoltre dimostrare di aver approfondito competenze anche nell'uso degli strumenti bibliografici più aggiornati, di conoscere gli sviluppi della ricerca nell'ambito del proprio campo di studi, mostrando sicure capacità di elaborare e applicare idee originali.

Nello specifico, essi dovranno dimostrare:

- Rigorosa e solida acquisizione di conoscenze e capacità negli studi linguistici (linguaggi settoriali) e traduttologici (traduzione specializzata) delle lingue A e B;
- Approfondita conoscenza della cultura linguistica (nei suoi distinti livelli e ambiti) e sociolinguistica, letteraria, storica (moderna e contemporanea, economica), geografica (del turismo e politico-economica), del Diritto (Pubblico, Internazionale avanzato, Unione europea); dell'Economia (politica economica, economia aziendale, marketing);
- Approfondita conoscenza e abilità nel campo della ricerca terminologico-terminografica, dei corpora e dei glossari elettronici a livello di microlingue;
- Rigorosa conoscenza della cultura e delle istituzioni dei paesi di cui alla lingua A e B.

L'accertamento dell'acquisizione di tali abilità verrà effettuato dalle consuete forme di verifica a conclusione di ciascun corso disciplinare (esami orali e/o scritti), nonché attraverso la stesura della tesi, richiesta come prova conclusiva. L'acquisizione del livello C1 delle due lingue viene accertata contestualmente all'esame di lingua del secondo anno.

◦ **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

I laureati dovranno dimostrare spiccata capacità di applicare con attitudine professionale le conoscenze acquisite per affrontare le problematiche dell'integrazione culturale, sociale, economica e giuridica, sia in Italia che all'estero.

In particolare, dovranno essere in grado di:

- applicare le conoscenze, le abilità e gli strumenti teorici e metodologici acquisiti per risolvere problemi e/o difficoltà connessi a tematiche nuove e non familiari inserite in contesti interdisciplinari, interculturali, internazionali;

- utilizzare abilità informatiche per le discipline umanistiche;
- gestire informazioni, comprese quelle reperibili attraverso diligenti ricerche on line;
- utilizzare le tecniche di comunicazione negli ambiti aziendali, istituzionali, di cooperazione allo sviluppo con interlocutori di diversa provenienza.

- **AREA DI APPRENDIMENTO: SCIENZE ECONOMICO-GIURIDICHE, GEO-STORICHE, SOCIALI E DELLA COMUNICAZIONE (14 CFU)**

- **Conoscenza e comprensione**

In quest'area di apprendimento sono inseriti diversi insegnamenti, articolati sui due anni del piano di studio. Si tratta, in particolare, di discipline giuridiche, economiche, geografiche, storiche (nelle sue diverse traiettorie: moderna, contemporanea ed economica), sociali, della comunicazione internazionale audiovisiva; ed ancora, di discipline culturali-istituzionali e letterarie (segnatamente Letteratura Araba e Letteratura Cinese) relative alle lingue europee ed extra-europee studiate. Specifico spazio, inoltre, è offerto, da un lato, alla Cultura e alle Istituzioni della Lingua Serbo-Croata, in quanto forma di comunicazione linguistica facente parte dell'intero asse adriatico, nella sua peculiare proiezione balcanico-orientale; dall'altro, alla Cultura e alle Istituzioni del mondo mediterraneo e di quello asiatico-orientale.

Tutte queste materie risultano necessarie per favorire l'orientamento formativo dello studente e per consentire ad esso l'inserimento nell'ambito del lavoro, segnatamente della cooperazione internazionale e dei processi economici e di mercato locali e globali.

I risultati di apprendimento risultano verificati attraverso prove "in itinere" ed esami finali scritti e/o orali, sulla base delle specificità di ogni insegnamento.

- **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

I laureati del CdS LM38 possiedono capacità di applicare le conoscenze acquisite in ambito economico, giuridico, storico-geografico per affrontare con efficacia contenutistica le problematiche dell'integrazione culturale, sociale ed economica, sia in Italia che in un più ampio contesto europeo e internazionale. Gli stessi laureati possono utilizzare le suddette conoscenze per valorizzare le tecniche di comunicazione negli ambiti aziendali, istituzionali e di cooperazione allo sviluppo con interlocutori di diversa provenienza. I laureati, inoltre, sono in grado di condurre la mediazione nell'ambito delle dinamiche interculturali e di elevata complessità in una dimensione transnazionale.

Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento

- **Autonomia di giudizio**

I laureati del corso di laurea magistrale dovranno mostrare di avere maturato autonome capacità di giudizio e di saper gestire problematiche complesse anche sulla base di informazioni limitate e di essere in grado di ampliare l'autonomia di giudizio conseguita alle implicazioni socio-culturali ed etico-scientifiche connesse con il proprio ambito di riferimento.

In particolare dovranno dimostrare:

- capacità di raccogliere e interpretare testi altamente specialistici e di tradurre tipologie testuali (lingua e traduzione delle lingue A e B).

- Capacità di formulare problemi analitici idee e soluzioni autonome.
- Capacità di esprimere giudizi che includano la riflessione su importanti questioni sociali, scientifiche ed etiche.
- Capacità di affrontare ambiti di lavoro e tematiche diverse; capacità di reperire e vagliare fonti di informazione, dati, letteratura linguistico-culturale, storica e geografica.

• **Abilità comunicative**

I laureati del corso di laurea magistrale dovranno saper argomentare e comunicare in maniera chiara ed efficace, anche nelle lingue straniere oggetto di studio, idee, problemi e soluzioni, sia a un pubblico di specialisti sia di non specialisti.

In particolare dovranno dimostrare:

- capacità di comunicare, oralmente e per iscritto sulla base di tipologie testuali mirate, informazioni, idee, problemi e o difficoltà a interlocutori specialisti e non specialisti.
- Capacità di tradurre e di affrontare l'analisi critica di testi specialistici (nelle lingue A e B dall'italiano, e in italiano dalle lingue A e B).
- Capacità di comunicare, in forma scritta e orale, nella propria lingua e nelle lingue A e B nell'ambito delle attività e dei rapporti professionali (transazione commerciale).
- Capacità di interagire con altre persone e di condurre attività in collaborazione
- Capacità di elaborare e presentare dati sperimentali con l'ausilio di sistemi multimediali.

• **Capacità di apprendimento**

I laureati del corso di laurea magistrale dovranno dimostrare di aver acquisito adeguate capacità e metodologia di apprendimento, in modo da poter sviluppare in maniera autonoma l'eventuale successivo approfondimento e ampliamento degli studi.

In particolare:

- avere pienamente sviluppato le quattro abilità linguistiche e raggiunto una competenza traduttiva nelle lingue A e B di testi fortemente specialistici dell'ambito di riferimento del corso.
- Avere acquisito un metodo di studio, capacità di lavorare per obiettivi, di lavoro di gruppo e autonomo.

Art. 4

Conoscenze richieste per l'accesso e modalità di ammissione

Conoscenze richieste per l'accesso

Sono ammessi al Corso di Studio LM38 gli studenti in possesso di laurea triennale appartenente alle classi delle lauree L-11 e L-12 ex D.M. 1648/2023, ovvero, ex D.M. marzo 2007 ed equipollenti ovvero Cl. 11 e Cl. 03 ex D.M. 509/1999 e D.L. vecchio ordinamento ante D.M. 509/1999.

Gli studenti in possesso di titolo accademico triennale (anche estero), diverso da quelli che consentono l'accesso diretto, sono ammessi a condizione che abbiano conseguito almeno 26 CFU in ciascuna delle due lingue straniere

prescelte tra quelle attivate nel CdS; almeno 6 CFU nel SSD L-LIN/01 e affini; almeno 6 CFU negli SSD M-STO/02, M-GGR/01 e affini; almeno 12 CFU nelle letterature delle due lingue prescelte; almeno 6 CFU nel SSD INF/01 e affini.

Modalità di ammissione

AMMISSIONE e verifica conoscenze richieste per l'accesso:

Sono ammessi al corso di LM38 in Lingue Straniere per l'Impresa e la Cooperazione Internazionale i laureati delle classi L-11 e L-12 (ex-DM 270), delle classi 3 e 11 (ex-DM 509), delle lauree quadriennali in Lingue e letterature straniere (moderne) e gli studenti in possesso di lauree conseguite presso università straniere, la cui carriera attesti lo studio articolato su un triennio di due tra le lingue attivate nel corso di laurea magistrale (avendo acquisito un totale minimo di 26 CFU per ciascuna lingua). In ogni caso il consiglio si riserva di valutare la congruità delle competenze acquisite per ogni singola richiesta.

Sono ammessi, inoltre, i laureati di altre classi (del nuovo ordinamento ex-DM 270, di quello previgente ex-DM 509, delle vecchie lauree quadriennali e di Università estere), che abbiano acquisito almeno 26 CFU nel settore della prima lingua, 26 CFU della seconda lingua, tra le seguenti attivate nel corso di studio:

L-LIN/04 LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE

L-LIN/07 LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA SPAGNOLA

L-LIN/12 LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE

L-LIN/14 LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA TEDESCA

L-LIN/21 SLAVISTICA

L-OR/12 LINGUA E LETTERATURA ARABA

L-OR/21 LINGUE E LETTERATURE DELLA CINA E DELL'ASIA SUD-ORIENTALE

Almeno 6 CFU nei settori scientifico-disciplinari L-LIN/01 e affini;

Almeno 6 CFU nei settori scientifico-disciplinari M-STO/02 o M-GGR/01 e affini;

Almeno 12 CFU per ciascuna letteratura relativa alle due lingue scelte;

Almeno 6 CFU di INF/01 e affini.

I candidati che non siano in possesso di tali requisiti, possono acquisire i CFU mancanti tramite iscrizione a corsi singoli presso l'Ateneo 'd'Annunzio' o altre Università legalmente riconosciute e il superamento dei relativi esami prima di presentare domanda di prevalutazione.

Gli studenti stranieri che non siano in possesso di un diploma di laurea conseguito in Italia dovranno attestare con apposita certificazione, o dimostrare superando un'apposita prova, di possedere competenze di lingua italiana a livello B2.

Nel caso di laurea conseguita all'estero, gli studenti sono tenuti a portare, oltre alla dichiarazione di valore, il piano di studi con i programmi degli insegnamenti, tradotti e legalizzati.

Il Consiglio del Corso di Studio si riserva comunque di verificare volta per volta ogni singolo caso.

Art. 5
Offerta didattica programmata coorte

Di seguito è riportato il quadro generale delle attività formative con l'identificazione del numero e delle tipologie dei settori scientifico - disciplinari di riferimento e dei CFU attribuiti raggruppati per anno di corso.

Descrizione	Cfu	Tipologia	TAF	SSD	Ciclo
1 ANNO					
LINGUA E TRADUZIONE ARABA I	10	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-OR/12	Annuale
LINGUA E TRADUZIONE CINESE I	10	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-OR/21	Annuale
LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE I	10	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/04	Annuale
LINGUA E TRADUZIONE INGLESE I	10	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/12	Annuale
LINGUA E TRADUZIONE RUSSA I	10	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/21	Annuale
LINGUA E TRADUZIONE SERBO-CROATA I	10	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/21	Annuale
LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA I	10	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/07	Annuale
LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA I	10	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/14	Annuale
GEOGRAFIA DEL TURISMO I	8	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-GGR/02	Primo Semestre
GLOTTOLOGIA AVANZATA	8	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/01	Primo Semestre
STORIA DELL'AREA ADRIATICA E DEL MEDITERRANEO	8	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-STO/02	Primo Semestre
CULTURA E ISTITUZIONI ANGLO-AMERICANE	8	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	L-LIN/11	Primo Semestre
CULTURA E ISTITUZIONI - LINGUA INGLESE	8	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	L-LIN/10	Primo Semestre
CULTURA E ISTITUZIONI - LINGUA RUSSA	8	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	L-LIN/21	Primo Semestre

CULTURA E ISTITUZIONI LINGUA TEDESCA	9	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	L-LIN/13	Primo Semestre
CULTURA E ISTITUZIONI - LINGUA TEDESCA	8	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	L-LIN/13	Primo Semestre
CULTURA E ISTITUZIONI ANGLO-AMERICANE	9	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	L-LIN/11	Primo Semestre
CULTURA E ISTITUZIONI LINGUA INGLESE	9	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	L-LIN/10	Primo Semestre
CULTURA E ISTITUZIONI LINGUA RUSSA	9	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	L-LIN/21	Primo Semestre
GEOGRAFIA DEL TURISMO	9	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	M-GGR/02	Primo Semestre
GLOTTOLOGIA AVANZATA	9	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	L-LIN/01	Primo Semestre
STORIA DELL'ADRIATICO E DEL MEDITERRANEO	9	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	M-STO/02	Primo Semestre
DIRITTO COSTITUZIONALE EUROPEO	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	IUS/09	Secondo Semestre
ECONOMIA E GESTIONE SOSTENIBILE DÈIMPRESA	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SECS-P/08	Secondo Semestre
SOCIOLINGUISTICA	8	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/01	Secondo Semestre
STORIA E GEOPOLITICA DEL MONDO CONTEMPORANEO	8	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-STO/04	Secondo Semestre
CULTURA E ISTITUZIONI DI LINGUA ARABA I	8	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	L-OR/12	Secondo Semestre
CULTURA E ISTITUZIONI LINGUA CINESE	8	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	L-OR/21	Secondo Semestre
CULTURA E ISTITUZIONI LINGUA FRANCESE	9	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	L-LIN/03	Secondo Semestre
CULTURA E ISTITUZIONI -LINGUA FRANCESE	8	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	L-LIN/03	Secondo Semestre
CULTURA E ISTITUZIONI - LINGUA SERBO-CROATA	8	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	L-LIN/21	Secondo Semestre

CULTURA E ISTITUZIONI - LINGUA SPAGNOLA	8	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	L-LIN/05	Secondo Semestre
CULTURA E ISTITUZIONI DI LINGUA ARABA	9	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	L-OR/12	Secondo Semestre
CULTURA E ISTITUZIONI LINGUA CINESE	9	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	L-OR/21	Secondo Semestre
CULTURA E ISTITUZIONI LINGUA SERBA E CROATA	9	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	L-LIN/21	Secondo Semestre
CULTURA E ISTITUZIONI LINGUA SPAGNOLA	9	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	L-LIN/05	Secondo Semestre
SOCIOLINGUISTICA	9	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	L-LIN/01	Secondo Semestre
STORIA E GEOPOLITICA DEL MONDO CONTEMPORANEO	9	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	M-STO/04	Secondo Semestre
2 ANNO					
LINGUA E TRADUZIONE ARABA II	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-OR/12	Annuale
LINGUA E TRADUZIONE CINESE II	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-OR/21	Annuale
LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE II	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/04	Annuale
LINGUA E TRADUZIONE INGLESE II	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/12	Annuale
LINGUA E TRADUZIONE RUSSA II	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/21	Annuale
LINGUA E TRADUZIONE SERBO-CROATA II	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/21	Annuale
LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA II	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/07	Annuale
LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA II	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/14	Annuale
CORSI, TIROCINI E STAGES	6	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	NN	Annuale
DIDATTICA DELL'ITALIANO L2	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/02	Primo Semestre

INFORMATICA PER LE DISCIPLINE UMANISTICHE	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	INF/01	Primo Semestre
DIRITTO INTERNAZIONALE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	IUS/13	Primo Semestre
FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA I	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	L-FIL-LET/09	Primo Semestre
FILOLOGIA GERMANICA I	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	L-FIL-LET/15	Primo Semestre
ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	SECS-P/10	Primo Semestre
STORIA CONTEMPORANEA DEI PAESI ISLAMICI	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	M-STO/04	Primo Semestre
STUDI SUL CINEMA E GLI AUDIOVISIVI INTERNAZIONALI	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	L-ART/06	Primo Semestre
LINGUISTICA ITALIANA I	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-FIL-LET/12	Secondo Semestre
LOGICA E LINGUAGGIO	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-FIL/02	Secondo Semestre
DIRITTO AVANZATO DELLE NUOVE TECNOLOGIE	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	IUS/01	Secondo Semestre
DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	IUS/14	Secondo Semestre
DIRITTO INTERNAZIONALE AVANZATO	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	IUS/13	Secondo Semestre
FILOLOGIA SLAVA I	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	L-LIN/21	Secondo Semestre
PRINCIPLES OF ECONOMIC ANALYSIS AND POLICY	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	SECS-P/02	Secondo Semestre
STORIA DELL'IMPRESA	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	SECS-P/12	Secondo Semestre
STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	SECS-P/12	Secondo Semestre
STORIA ED ECONOMIA DEL TURISMO SOSTENIBILE	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	SECS-P/12	Secondo Semestre
PROVA FINALE	13	Attività formativa monodisciplinare	E - Lingua/Prova Finale	PROFIN_S	

Art. 6

Descrizione del percorso e metodi di accertamento

Il Corso combina una solida preparazione linguistico-umanistica (negli insegnamenti di TAF B) con adeguate competenze in materie economiche, giuridiche, storiche e geografiche, relative agli insegnamenti in TAF C.

Gli esami di profitto consistono in una prova finale, scritta e/o orale, e possono essere preceduti da valutazioni in itinere. Come da Regolamento Didattico di Ateneo, l'esame sostenuto con esito negativo non comporta l'attribuzione di un voto e non influisce né sul voto di laurea né sulla carriera dello studente. Allo studente è consentito ritirarsi dalla prova d'esame (sia scritta che orale); ha altresì la possibilità di rifiutare il voto espresso dal/la docente. Per gli esami di lingua vale il principio della propedeuticità: per poter sostenere gli esami finali degli insegnamenti di lingua del II anno di corso delle lingue oggetto di studio, lo studente deve aver superato le prove dello stesso insegnamento relative al I anno. Le esercitazioni dei CEL/lettori sono un supporto fondamentale all'insegnamento delle lingue.

Le commissioni per gli esami di profitto sono nominate dal Direttore del Dipartimento e sono composte da almeno due membri, il primo dei quali è di norma il titolare del corso di insegnamento, che svolge le funzioni di Presidente della Commissione. Come da art. 34 comma 3 del Regolamento didattico di Ateneo, i componenti diversi dal Presidente possono essere altri professori e/o ricercatori del medesimo settore scientifico-disciplinare o di settori culturalmente affini o, in caso di necessità, cultori della materia di esame, nominati ai sensi dell'art. 31 del medesimo Regolamento. Le attività formative acquisibili come "idoneità" non prevedono un esame finale con votazione in trentesimi, bensì forme di accertamento (in itinere e finali) con giudizio positivo/negativo, organizzate con le modalità adeguate al tipo di abilità da acquisire. Ogni "scheda-insegnamento", in collegamento informatico col Quadro A4-b della Scheda SUA-CdS, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo in cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte degli studenti.

Art. 7

Modalità di trasferimento da altri corsi di studio e criteri e procedure per il riconoscimento crediti

Per quanto riguarda l'iscrizione al primo anno di corso a seguito di trasferimento, da altro corso di LM di questo o di altro Ateneo, valgono i requisiti indicati per l'ammissione al corso di studio. Gli studenti interessati dovranno presentare apposita richiesta presso la Segreteria Studenti. Certificazioni linguistiche di livello B2 (e oltre), se conseguite non anteriormente al quinto anno dalla loro presentazione, sono riconosciute all'interno della TAF F come "corsi, stage e tirocini" valutate per 6 CFU. Per tutti gli altri riconoscimenti di CFU il Consiglio di CdS si riserva di valutare ogni singolo caso.

Art. 8

Iscrizione ad anni successivi

Per l'ammissione al secondo anno gli studenti, oltre a essere in possesso dei requisiti richiesti per il CdS, devono aver conseguito almeno 30 dei CFU previsti per il primo anno e rispettare le propedeuticità della classe. Inoltre, nel caso in cui lo/a studente abbia conseguito CFU in discipline che hanno affinità di I o di II livello rispetto a quelle richieste dal CdS, i requisiti si intendono soddisfatti. Se invece i CFU sono stati conseguiti in discipline che non hanno affinità né di I né di II livello, il curriculum verrà vagliato dal Consiglio di Corso di Studio.

Art. 9

Caratteristiche prova finale

Caratteristiche della Prova Finale

La prova finale consiste nella elaborazione e discussione di un testo di almeno 80 pagine (ognuna con un minimo di 2500 caratteri), redatto sotto la guida di un relatore e di un correlatore, eventualmente scritto in lingua straniera, e che verta su una tematica coerente con gli ambiti scientifico-culturali oggetto di studio nel biennio magistrale.

Modalità di svolgimento della Prova Finale

La prova finale, obbligatoria per il Corso di Studio, corrisponde a 13 cfu. Lo studente è ammesso alla prova finale dopo aver acquisito tutti i crediti previsti dall'Ordinamento didattico e dopo aver dimostrato di aver raggiunto una competenza linguistica almeno pari al livello C1 del QCER in entrambe le lingue di studio. La verifica di tale competenza avviene contestualmente all'esame di Lingua del II anno di corso, i cui contenuti sono strutturati per il conseguimento delle abilità linguistiche corrispondenti al livello C1.

La prova finale consiste nella preparazione e discussione di un elaborato scritto (di almeno 80 pagine (ognuna con un minimo di 2500 caratteri) su un argomento relativo a uno degli ambiti disciplinari presenti nell'Ordinamento del corso di laurea. La scelta dell'argomento, coerente con gli obiettivi formativi del Corso stesso, deve essere concordata con un/a docente che insegna una disciplina di cui il/la candidato/a ha sostenuto almeno un esame durante il biennio e che svolgerà la funzione di relatore/ricer. La tesi sarà redatta sotto la supervisione del/la relatore/ricer e di un/a correlatore/ricer (che può essere anche esterno/a al Dipartimento).

Le commissioni giudicatrici valutano il/la candidato/a tenendo conto dell'intero percorso di studi e dello svolgimento della prova finale. Ai fini del superamento dell'esame di laurea è necessario conseguire il punteggio minimo di sessantasei. Le Commissioni dispongono di 110 (centodieci) punti; qualora il voto finale sia centodieci, accertata la rilevanza dei risultati raggiunti, può essere concessa all'unanimità la lode. Lo svolgimento degli esami di laurea è pubblico e così è pure l'atto della proclamazione del risultato finale.

Le Commissioni giudicatrici per la valutazione degli esami finali di laurea sono nominate dal Direttore del Dipartimento, che fissa anche il calendario dei lavori. Le Commissioni, composte a maggioranza da professori di ruolo dell'Ateneo, sono costituite da non meno di sette componenti, compreso il/la Presidente, il/la Relatore/ricer e il/la Correlatore/ricer. Il/La Presidente deve garantire la piena regolarità dello svolgimento della prova e l'aderenza delle valutazioni conclusive ai criteri generali stabiliti dagli organi preposti al Corso di Studio.

Nell'attribuzione dei punteggi, la Commissione parte dalla media ponderata risultante dai voti acquisiti dallo studente negli esami di profitto. A tale media ponderata si aggiunge un punteggio di valutazione dell'elaborato, compreso tra 0 (zero) e 7 (sette), che tiene conto dell'ampiezza dell'elaborato, della precisione della scrittura e dell'analisi, dell'efficacia argomentativa e/o traduttiva.

Inoltre è prevista l'attribuzione dei seguenti punteggi aggiuntivi:

1 punto per gli studenti che al momento dell'esame di laurea non risultino fuori corso;

1 punto per gli studenti che abbiano partecipato alla mobilità internazionale;

1 punto per gli studenti che abbiano superato almeno 3 esami con la votazione di 30 e lode.

L'elaborato finale, con il consenso del/la relatore/ricer, può essere redatto in una lingua diversa dall'italiano, comunque accompagnato da un'adeguata sintesi in lingua italiana.

Art. 10
Struttura organizzativa e funzionamento del corso di studio

La struttura organizzativa del CdS LM 38 è la seguente:

Struttura didattica di riferimento: Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture moderne.

Il CdS fa parte della Scuola di Studi Umanistici (SSUM), costituita insieme al Dipartimento di Lettere.

Presidente: Prof. Marco TROTTA (marco.trotta@unich.it)

Vicepresidente: Prof.ssa Sara PICCIONI (sara.piccioni@unich.it)

Organo collegiale di gestione del CdS: Consiglio di Corso di Studio, composto dai docenti affidatari di insegnamenti e dai rappresentanti degli studenti.

Docenti di Riferimento: Lara COLANGELO, Donata DI LEO, Elvira DIANA, Maria Chiara FERRO, Enzo FIMIANI, Persida LAZAREVIC, Maria Rita LETO, Carmela PERTA, Sara PICCIONI, Fatima SAI, Eleonora SASSO, Marco TROTTA.

Rappresentanti Studenti: Carla RUSSO, Alessandro STABILE.

Gruppo di gestione AQ: Elvira DIANA, Enzo FIMIANI, Michael Demeter IKONOMU, Maria Rita LETO, Nicola PALADIN, Carmela PERTA, Sara PICCIONI (coordinatrice), Carla RUSSO (rappresentante degli studenti), Eleonora SASSO, Lorena SAVINI (manager didattica), Alessandro STABILE (rappresentante degli studenti), Marco TROTTA (Presidente).

Docente Tutor: Donata DI LEO.

Studenti Tutor: STEFANO MANZINI, SILVIA COSTANTINI, MICAELA DI CLEMENTE, ALSA SULA, MARIA ESPOSITO, GRETA PATRIARCA, ILARIA CARUSO, MIRIAM SEBAI, LAURA DI DOMIZIO, ANDREEA ELENA JOITA.

L'attività di orientamento e tutorato vengono svolte per tutto l'anno dal Tutor alla Didattica, Dott.ssa Lorena SAVINI (tutorato.lingue@unich.it).

Sede del Corso: Viale Pindaro, 42, 65127 PESCARA.

Oltre alle Attività Formative Caratterizzanti la Classe (B), il Consiglio di Dipartimento stabilisce annualmente le discipline da attivare per le Attività Formative Affini e Integrative (C), per le Attività Formative a Scelta dello Studente (D) e per le Altre Attività Formative (F), nonché le lingue tra le quali lo/a studente può scegliere le lingue di studio.

L'elenco degli insegnamenti attivati in ciascun anno accademico e le relative attribuzioni ai docenti vengono definiti e approvati annualmente dal Consiglio di Dipartimento su proposta dei Consigli dei Corsi di Studio per predisporre il Manifesto annuale degli studi secondo le modalità e le scadenze previste dal Regolamento Didattico d'Ateneo.

Funzioni del Consiglio di CdS: Al Consiglio di Corso di Studio competono i compiti attribuiti dalla Legge, dallo Statuto, dai Regolamenti, dal Consiglio di Dipartimento, nelle materie concernenti l'organizzazione e la gestione

dell'attività didattica. In particolare, il Consiglio di corso di studio:

1. propone la periodica revisione degli Ordinamenti e dei Regolamenti dei corsi di studio;
2. dà indicazioni e fa proposte in merito alla programmazione delle attività formative, agli insegnamenti da attivare annualmente e alle relative coperture, qualora non vi provveda direttamente, secondo le previsioni dei Regolamenti di Dipartimento;
3. provvede al riconoscimento dei CFU acquisiti in altro corso di studio, nonché all'eventuale riconoscimento di conoscenze e abilità professionali, certificate ai sensi della normativa vigente, secondo criteri e modalità previste dal Regolamento didattico del corso di studio;
4. decide in merito al riconoscimento della carriera percorsa da studenti che abbiano già conseguito il titolo di studio presso l'Ateneo o in altra Università, anche estera, e sulla richiesta di abbreviazione degli studi;
5. decide in merito ai passaggi di corso dal vecchio al nuovo Ordinamento secondo una tabella di corrispondenza approvata dai Dipartimenti prevalenti;
6. esamina e approva i piani di studio individuali, verificandone la conformità ai vincoli previsti dai Decreti ministeriali relativi alla classe di appartenenza e dall'Ordinamento del corso di studio;
7. decide in merito alle carriere degli studenti degli Ordinamenti didattici prevalenti;
8. concede le autorizzazioni allo svolgimento di attività formative all'estero, nell'ambito dei programmi di mobilità internazionale e può raccomandarne la durata ottimale, in relazione all'organizzazione del singolo corso di studio;
9. autorizza il congelamento della carriera accademica per il tempo in cui gli studenti frequentano altri corsi presso la medesima Università o altri Atenei, anche stranieri;
10. provvede al riconoscimento degli studi svolti all'estero;
11. consente, con delibera motivata, che gli insegnamenti e le altre attività formative affini e integrative, prevedano un numero di CFU inferiore a sei;
12. assume determinazioni in merito agli esami e alle altre verifiche di profitto;
13. assume determinazioni in merito ai tirocini formativi o alle modalità equipollenti di conseguimento di CFU legati all'acquisizione di competenze tecnico professionali durante il corso di studio, anche d'intesa con referenti esterni del mondo professionale;
14. concede il passaggio dello studente da un regime di impegno negli studi universitari all'altro, tenendo conto della carriera svolta e degli anni di iscrizione;
15. approva la guida didattica, curata annualmente dalle Strutture didattiche competenti;
16. compila la Scheda Unica Annuale del corso di studio (SUA-CdS) entro i termini stabiliti, ai fini dell'accreditamento del corso di studio, ai sensi della normativa vigente;
17. redige e delibera annualmente il Rapporto Annuale di Riesame entro i termini stabiliti, ai fini dell'accreditamento del corso di studio, ai sensi della normativa.

Art. 11 **Studenti Part Time**

Gli studenti che per ragioni di lavoro, familiari, di salute o per altri validi motivi reputano di non essere in grado di frequentare con continuità le attività didattiche previste dal Corso di Studio di loro interesse e ritengano di non poter sostenere i relativi esami e verifiche di profitto nei tempi previsti dai rispettivi regolamenti didattici, possono chiedere, in alternativa all'iscrizione "a tempo pieno", l'iscrizione "a tempo parziale". L'iscrizione "a tempo parziale" prevede la ripartizione in due anni accademici consecutivi (in un range annuale compreso fra un minimo di 24 cfu ed un massimo di 36 cfu) del totale delle frequenze e dei crediti stabiliti dal Corso di Studio LM 38 per un anno full-time (60 cfu).

L'iscrizione a "tempo parziale" consente l'accesso senza limiti a tutte le sessioni d'esame dell'anno accademico nelle quali lo studente potrà sostenere tutti gli esami degli insegnamenti per i quali ha acquisito la frequenza

(anche negli anni accademici precedenti), nel rispetto dei vincoli delle propedeuticità.

Lo studente iscritto in regime part time può chiedere di transitare al regime di iscrizione full time solo dopo il completamento di ciascun biennio part time. La mancata richiesta di passaggio al regime full time determina d'ufficio l'iscrizione al regime part time anche per il biennio successivo. Lo studente che non consegua il titolo accademico entro l'ultima sessione prevista dell'ultimo anno del periodo concordato perderà il proprio status di studente a tempo parziale e dovrà iscriversi in qualità di fuori corso.

Art. 12

Doppia iscrizione a due corsi di studio

Gli studenti possono iscriversi contemporaneamente a un altro corso di studio presso Università, Scuole o Istituti Superiori a ordinamento speciale, Istituti di Alta Formazione Musicale e Coreutica (AFAM), inclusi gli Enti di formazione superiore esteri (cfr. Legge n. 33 del 12 aprile 2022 e successivi decreti attuativi: Decreto n. 930 del 29 luglio 2022 e Decreto n. 933 del 2 agosto 2022).

L'iscrizione contestuale a due corsi di Laurea Magistrale (o Istituti AFAM) è subordinata alla verifica, da parte del Consiglio di Corso di Studio, della differenziazione per almeno 2/3 delle attività formative.

I corsi di studio devono inoltre appartenere a classi di laurea diverse.

In caso di contemporanea iscrizione a un Corso di Studio Ud'A e a un corso erogato da un'altra Università o Ente, è obbligatorio allegare il piano di studio di quest'ultimo, comprensivo dell'indicazione di tutte le attività formative previste per l'intera durata del corso con indicazione per ciascuna di CFU, TAF e SSD.

Art. 13

Modalità di erogazione della didattica

A partire dall'a.a. 2025/2026, il Corso di Laurea in Lingue Straniere per l'Impresa e la Cooperazione Internazionale potrà prevedere, ad esclusione delle attività pratico-laboratoriali, l'erogazione di una quota massima di CFU pari ad 1/3 dei crediti necessari al conseguimento del titolo, secondo quanto disposto dal D.M. n. 1835 del 6.12.2024.